

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(P.S.R. 2014-2020)***

Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013
Reg. (UE) della Commissione n. 651/2014
Reg. (UE) della Commissione n. 702/2014

AVVISO PUBBLICO

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

Tipo-operazione 1.1.01

Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze

Tipo-operazione 1.3.01

Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali

CATALOGO VERDE

1 . Obiettivi generali e finalità

La Regione Emilia-Romagna intende proseguire ed intensificare il sostegno alle attività di trasferimento della conoscenza già attivato con la delibera di Giunta regionale n. 1425/2015.

Il presente avviso costituisce pertanto invito a presentare proposte di servizio ed istanze di riconoscimento al fine di implementare un catalogo pubblico d'ora innanzi per brevità "Catalogo Verde", per la scelta da parte delle imprese agricole, forestali e rurali di proposte di servizio per le annualità 2016 e 2017.

Sono ammissibili al riconoscimento e al successivo sostegno proposte di servizio afferenti le attività di formazione e trasferimento della conoscenza indicate nei tipi di operazione 1.1.01 – "Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze" e 1.3.01- "Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali" della Misura M01.

Le proposte di servizio potranno essere finanziate a valere sul PSR 2014-2020 o come aiuti di stato, cofinanziati FEASR, con riferimento alle attività di formazione fuori dall'ambito delle materie rientranti nell'art. 42 del TFUE e alle attività di formazione e scambi e visite nel settore forestale attraverso due appositi regimi già istituiti con delibera di Giunta n. 1425/2015 rispettivamente in applicazione dell'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 giugno 2014 (L187)) approvato dalla Commissione con il numero SA.43421 (2015/X) e dell'art. 38 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 luglio 2014 (L193)) approvato dalla Commissione con il numero SA.43410 (2015/XA).

Infine le attività di formazione potranno essere finanziate anche a valere sulla Misura M16 "Cooperazione" secondo le specifiche prescrizioni che verranno definite negli appositi bandi.

2. Attività ammissibili, aliquote e massimali di sostegno

Le attività devono essere descritte in apposite proposte di servizio che rispondano a tutti i criteri definiti dal presente avviso.

Ogni singola proposta può offrire una sola tra le seguenti tipologia di attività, per ciascuna della quali è definita la rispettiva aliquota di sovvenzione:

1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze:

- formazione d'aula o di gruppo, ivi compresa l'attività per il settore forestale, con aliquota sostegno pari al 90% della spesa ammissibile: Nell'ipotesi in cui l'attività formativa abbia ad oggetto attività escluse dal campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato, l'aliquota di sostegno sarà pari al 50% della spesa ammissibile a norma del Regolamento generale di esenzione (UE) n. 651/2014;
- formazione d'aula o di gruppo con rilevazione di gradimento e verifica didattica svolti sotto controllo pubblico con aliquota di sostegno pari al 100% della spesa ammissibile; esclusa in ogni caso la formazione attuata secondo le modalità di cui ai punti successivi nelle forme di aiuto di stato;

- formazione regolamentata a norma della direttiva dell'Unione Europea n. 36/2005 art. 3, lettera e), ivi compresa l'attività per il settore forestale, con aliquota di sostegno pari al 60% della spesa ammissibile. Nell'ipotesi in cui l'attività formativa regolamentata abbia ad oggetto attività escluse dal campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato, l'aliquota di sostegno sarà pari al 50% della spesa ammissibile a norma del Regolamento generale di esenzione (UE) n. 651/2014;
- trasferimento individuale, ivi compresa l'attività per il settore forestale, con aliquota di sostegno pari all'80% della spesa ammissibile. Nell'ipotesi in cui l'attività di trasferimento abbia ad oggetto attività escluse dal campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato, l'aliquota di sostegno sarà pari al 50% della spesa ammissibile a norma del Regolamento generale di esenzione (UE) n. 651/2014.

1.3.01 - Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali:

- progetti di scambio di durata massima di 60 giorni, aliquota di sostegno pari al 90% della spesa ammissibile;
- progetti di visita alle aziende agricole e forestali, aliquota di sostegno pari all'80% della spesa ammissibile.

In relazione al tipo di operazione 1.3.01 per le sole attività relative agli "scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale", viene inoltre stabilito un massimale di sostegno pari a 4.000 Euro per partecipante nell'arco dell'intera programmazione.

Le proposte di servizio devono essere riferite ad una delle Focus Area definite nel PSR 2014-2020.

Per il tipo di operazione 1.1.01 le Focus Area sono le seguenti:

P2A	P2B	P3A	P3B	P4A	P4B	P4C	P5A	P5C	P5D	P5E	P6B	P6C
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Per il tipo di operazione 1.3.01 le Focus Area di riferimento sono le seguenti:

P2A	P2B	P3A			P4B							
-----	-----	-----	--	--	-----	--	--	--	--	--	--	--

3. Requisiti e condizioni dei fornitori

Per i tipi di operazione 1.1.01 e 1.3.01 il fornitore deve possedere alla data di presentazione della proposta di servizio e della relativa istanza di riconoscimento i seguenti requisiti di ammissibilità:

- essere un soggetto giuridico dotato di Partita IVA che svolge attività economica di fornitura di servizi di formazione e/o trasferimento della conoscenza, con sede legale nell'Unione Europea;
- essere iscritto, con situazione dei dati debitamente aggiornata, all'Anagrafe delle aziende agricole conformemente a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17 del 15 settembre 2003;
- non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dal presente avviso.

Il possesso dei predetti requisiti è attestato dal richiedente mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Requisiti del personale

Il fornitore deve disporre di personale adeguatamente qualificato e regolarmente formato in relazione alle proposte presentate.

La formazione d'aula o di gruppo e la formazione regolamentata possono essere proposte esclusivamente da organismi accreditati nell'ambito della formazione continua e permanente, ai sensi della Legge Regionale 30 giugno 2003, n. 12 in materia di istruzione e formazione professionale.

L'accreditamento ottenuto e mantenuto ai sensi della citata normativa regionale in vigore è considerato elemento sufficiente a dimostrare, in relazione a tutte le attività formative, la necessaria competenza e disponibilità di personale qualificato e regolarmente formato.

Il possesso dell'accreditamento verrà dichiarato dal soggetto richiedente.

In relazione alle attività di coaching tutti i fornitori devono dimostrare l'utilizzo di personale qualificato e regolarmente formato, allegando specifiche credenziali professionali.

Gli incarichi di docenza universitaria nonché l'abilitazione allo svolgimento della professione e la regolare iscrizione agli albi di riferimento soddisfano il requisito, senza necessità di allegare le credenziali professionali.

In assenza di abilitazione professionale o incarico di docenza universitaria deve essere documentata per il tramite di specifiche credenziali, un'esperienza lavorativa almeno triennale su ambiti di intervento attinenti alle materie e settori per i quali si propone il servizio.

In assenza sia di incarichi di docenza universitaria, sia dell'abilitazione professionale sia della prevista esperienza lavorativa deve essere documentata una formazione riservata a laureati o diplomati su materie specifiche correlate alle proposte di servizio.

I fornitori devono svolgere direttamente l'attività ovvero utilizzare esclusivamente personale con il quale sia instaurato un rapporto diretto di lavoro documentato.

Nel caso in cui il fornitore non disponga di personale proprio dotato di tutte le professionalità e le competenze necessarie per attuare i servizi proposti, può acquisire le professionalità mancanti attraverso la sottoscrizione di uno specifico contratto con soggetto dotato delle necessarie competenze e che non sia in situazione di incompatibilità. In tale ipotesi il personale utilizzato dovrà essere riconducibile alla figura del titolare o del dipendente.

5. Incompatibilità

Sono incompatibili e quindi non possono essere riconosciuti quali fornitori:

- pubbliche amministrazioni;

- soggetti ed organismi commerciali che, sulla base delle visure camerali, risultano effettuare la vendita di mezzi tecnici come attività esclusiva o prevalente. Tale incompatibilità si applica anche ai loro dipendenti;
- soggetti pubblici e/o privati che svolgono funzioni di controllo, finalizzate all'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché alla verifica sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni compresi i controlli sanitari secondo quanto stabilito dall'art. 1-ter, comma 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116.

Sono inoltre incompatibili e quindi non possono essere riconosciuti quali coach e/o consulenti:

- Le persone abilitate dalla Regione Emilia-Romagna e da AGREA alla gestione del fascicolo aziendale dell'Anagrafe delle aziende agricole.

6. Informazioni relative al personale del fornitore

Tutti i fornitori dovranno produrre le seguenti informazioni relative ad ogni persona utilizzata nella erogazione dei servizi:

- dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale);
- ruolo (tutor/docente/consulente);
- posizione lavorativa (titolare, dipendente, prestatore d'opera intellettuale).

I fornitori che non siano Enti di formazione accreditati dovranno anche:

- allegare documento relativo alla posizione lavorativa;
- fornire l'indicazione dell'Università presso cui il soggetto ha l'incarico di docenza;
- fornire, per i liberi professionisti, i dati di iscrizione al pertinente ordine, albo o collegio professionale.

In relazione alle attività di coaching per il personale non docente universitario o non iscritto ai pertinenti collegi od ordini professionali, devono essere allegati:

- referenze lavorative attestanti esperienza non minore di anni tre (dipendente o autonomo) in posizione pertinente e congruente con le attività proposte;
- ovvero in alternativa attestati relativi ad attività formativa non minore di 24 ore destinata a laureati o diplomati, su argomenti pertinenti e congruenti con le attività proposte.

Inoltre in relazione alle attività di coaching per il personale non docente universitario o non iscritto ai pertinenti collegi od ordini professionali, devono essere presentati attestati rilasciati da enti di formazione, enti di certificazione, Enti Pubblici e/o Pubbliche Amministrazioni che documentino una regolare attività formativa per non meno di 4 ore all'anno, a partire dall'anno solare in cui è presentata la proposta. La regolare formazione può riguardare la partecipazione, nei ruoli di discente o docente, a corsi, seminari, tirocini, coaching, formazione individuale e altre attività similari quali percorsi di aggiornamento collegati ad abilitazioni specifiche (Global Gap, Iso, abilitazione consulenza PAN, ecc.) e altre analoghe, purché riferibili agli ambiti professionali nei quali si propongono le attività.

7. Contenuti della proposta di servizio

La proposta di servizio deve essere redatta seguendo gli appositi schemi del modulo informatico “Catalogo Verde”- SIAG, **dove viene richiesto di specificare:**

- Tipo di operazione;
- Focus Area di riferimento;
- Tematica affrontata dalla proposta;
- Strumento formativo (Corso, Formazione Regolamentata, Coaching, Visita, Scambio);
- Tipo di aiuto di stato (Regolamento (UE) n. 702/2014, Regolamento (UE) n. 651/2014) eventualmente previsto;
- Aliquota di sostegno (100, 90, 80, 60, 50);
- Titolo breve;
- Descrizione della proposta formativa: finalità che sottendono alla proposta formativa, i destinatari e le loro caratteristiche, coerenza con il fabbisogno rilevato, docenti, obiettivi formativi, competenze in esito, moduli formativi con dettaglio della durata e degli argomenti trattati;
- Descrizione delle metodologie didattiche: materiali didattici, piattaforme e-learning, modalità di utilizzo del project work, esercitazioni pratiche, work shop, laboratori, ecc. ;
- Verifiche didattiche: descrizione del tipo di valutazione finale prevista, modalità di svolgimento e somministrazione della prova (test, domande strutturate, colloquio chiuso, discussione, ecc.) per verificare la qualità complessiva del corso, l'acquisizione delle competenze e rilevare il gradimento dei partecipanti;
- **Numero minimo e massimo** di partecipanti per ogni attività d'aula o di gruppo;
- Indicazione del **personale** da utilizzare in attuazione della proposta.

Inoltre per i soli **scambi e visite aziendali** è necessario descrivere:

- oggetto della visita: ad es. metodologie produttive, aziende, distretti, ecc.;
- luogo: Stato, regione, ecc.;
- programma della visita (attività, tempi, luoghi e/o indirizzi);
- aspetti logistici (trasporti, vitto, alloggio, tabelle di rimborso utilizzate, ecc.)
- indicazione di eventuali partner di appoggio.

La proposta deve tenere conto dei seguenti vincoli progettuali:

Il Project work è ammissibile solo nei corsi di formazione regolamentata che superano le 100 ore e non può essere proposto per più del 20% del monte ore complessivo. In fase di rendicontazione deve comunque essere reso disponibile, nell'ambito del materiale di verifica didattica, l'elaborato (project) o una sua sintesi predisposto durante lo studio individuale debitamente valutato dal docente.

I materiali didattici sono un importante elemento della valutazione qualitativa e pertanto devono essere dettagliatamente descritti e/o allegati nella proposta formativa.

Anche le verifiche didattiche sono un importante elemento della valutazione qualitativa e pertanto di esse deve essere descritta la metodologia ed allegato il data base (elenco) completo delle domande, da cui estrarre il sottoinsieme da somministrare nei test. Ove previste, prove pratiche ed elaborati, vanno descritti nelle modalità di svolgimento e di formalizzazione del risultato.

Inoltre in tutte le attività formative d'aula e di gruppo il beneficiario deve sottoporre ad ogni partecipante uno specifico questionario di gradimento.

Le rilevazioni del gradimento e gli esiti delle verifiche didattiche vanno inseriti a SIAG o, a seconda della scelta effettuata dal beneficiario in sede di proposta formativa, in una apposita piattaforma certificata di e-testing (SELF o similare).

8. Parametri di definizione dei costi della proposta

La congruità dei costi è determinata moltiplicando la durata dell'attività inserita nella proposta per il valore standard corrispondente.

Nel caso di spese forfettarie su base oraria o giornaliera il costo è definito moltiplicando la durata prevista per il corrispondente valore forfettario.

Per le spese forfettarie riferite a quantità diverse dalla durata si moltiplicano i rispettivi costi per le corrispondenti unità di misura.

Al fine di determinare la congruità dei costi di ogni proposta di servizio devono essere utilizzate le seguenti tabelle standard di costi unitari o somme forfettarie.

Per le attività di formazione di cui ai tipi di operazione 1.1.01 e 1.3.01 il sostegno è determinato dall'applicazione della tabella standard di costi unitari composta dai seguenti quattro valori (UCS):

- a) valore di spesa ammissibile pari a 24,76 euro per allievo e per ogni ora di partecipazione a corsi ed attività di gruppo di durata uguale o inferiore a 29 ore;
- b) valore di spesa ammissibile pari a 21,68 euro per allievo e per ogni ora di partecipazione a corsi ed attività di gruppo di durata compresa tra 30 e 89 ore;
- c) valore di spesa ammissibile pari a 13,69 euro per allievo e per ogni ora di partecipazione a corsi ed attività di gruppo di durata compresa tra 90 e 100 ore;
- d) valore di spesa ammissibile pari a 8,43 euro per allievo e per ogni ora di partecipazione a corsi ed attività di gruppo di durata superiore a 100 ore.

Per le attività di coaching e di trasferimento individuale si applica la seguente somma forfettaria: valore di spesa ammissibile pari a 62,00 euro per allievo e per ogni ora di attività di trasferimento individuale.

Per i costi di viaggio e diaria si applica la seguente tabella di somme forfettarie che definisce i costi ammissibili:

Costi di viaggio e diaria					
Rimborso spese del viaggio fasce chilometriche <i>(si riferisce ad una sola tratta del viaggio mentre la tariffa corrispondente copre sia il viaggio di andata che quella di ritorno)</i>		GRUPPO A Denmark, Ireland, Netherlands, Sweden, United Kingdom	GRUPPO B Austria, Belgium, Bulgaria, Cyprus, Czech Republic, Finland, France, Greece, Hungary, Iceland, Italy, Liechtenstein, Luxemburg, Norway, Poland, Romania, Switzerland, Turkey	GRUPPO C Former Yugoslav Republic of Macedonia, Germany, Latvia, Malta, Portugal, Slovakia, Spain	GRUPPO D Croatia, Estonia, Lithuania, Slovenia
0 - 99 km	0 €	diaria giornaliera ammissibile Fino al 14° giorno € 128	diaria giornaliera ammissibile Fino al 14° giorno € 112	diaria giornaliera ammissibile Fino al 14° giorno € 96	diaria giornaliera ammissibile Fino al 14° giorno € 80
100 - 499 km	180 €				
500- 1999 km	275 €	diaria giornaliera ammissibile dal 15° al 60° giorno € 89,60	diaria giornaliera ammissibile dal 15° al 60° giorno € 78,40	diaria giornaliera ammissibile dal 15° al 60° giorno € 67,20	diaria giornaliera ammissibile dal 15° al 60° giorno € 56,00
2000- 2999 km	360 €				
3000- 3999 km	530 €				
4000- 7999 km	820 €				
8000- 19999 km	1.100 €				

Per le attività di visita e scambio svolte in paesi non inseriti nella tabella su esposta si applicano i costi di diaria previsti per il GRUPPO D.

Per gli scambi di cui al tipo di operazione 1.3.01 si applica la somma forfettaria di 80,00 euro di costo al giorno per le spese di gestione del partecipante presso l'azienda ospitante a cui si può aggiungere, se del caso, la somma forfettaria di 80,00 euro al giorno per i costi di sostituzione.

9. Modalità di presentazione delle proposte

La presentazione della proposta di servizio e contestuale richiesta di riconoscimento dovrà avvenire esclusivamente attraverso il sistema informatico SIAG tramite il modulo "Catalogo Verde", secondo le modalità e le specifiche tecniche contenute in uno specifico manuale di supporto.

Al fine di essere abilitati all'uso del sistema, i soggetti che non dispongano di credenziali già concesse in esecuzione dell'avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 1425/2015 dovranno inviare la richiesta all'indirizzo:

agreautenze@regione.emilia-romagna.it

contenente lo specifico modulo denominato "Richiesta di accesso al SIAG" scaricabile all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/azienda-agricola/temi/formazione/area-fornitori>

completo di tutte le informazioni richieste e delle fotocopie dei documenti di identità.

Le istanze di riconoscimento, le proposte formative e le relative dichiarazioni saranno presentate previa identificazione digitale del legale rappresentante a norma del Codice della Amministrazione Digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni), secondo la "Procedura operativa generale per la presentazione delle domande" definita da AGREA.

In relazione al presente avviso pubblico, le proposte di servizio e le contestuali richieste di riconoscimento potranno essere presentate dalle ore 12:00 del 20 ottobre 2016 sino alle ore 12:00 del 20 dicembre 2017.

10. Riconoscimento fornitori e valutazione proposte

Ogni proposta di servizio e contestuale richiesta di riconoscimento sarà sottoposta ad una specifica procedura di valutazione e selezione.

La valutazione prevede una verifica di ammissibilità del fornitore in termini di sussistenza dei requisiti e una sulla ammissibilità delle proposte contrattuali, sulla base di quanto previsto dal presente avviso.

Dopo aver effettuato la verifica circa il possesso dei requisiti del fornitore e del personale verrà effettuata la valutazione di merito sui contenuti della proposta e sulla congruità in termini di verifica della corretta applicazione dei costi e di durata delle attività, anche in raffronto ad attività analoghe o corrispondenti.

Il Responsabile del Servizio Innovazione, Qualità, Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Agroalimentare, quale responsabile del procedimento, a cadenza mensile ed entro comunque entro i 90 giorni successivi alla presentazione della proposta di servizio e contestuale richiesta di riconoscimento, sulla base delle istruttorie di valutazione, con proprio atto, provvede contestualmente ad approvare le proposte ammissibili e riconoscere il fornitore. Nel medesimo atto verranno indicate anche le proposte non ammissibili.

Le istruttorie di valutazione sono effettuate da un apposito Gruppo di valutazione istituito dal Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca nell'ambito del Gruppo di pilotaggio previsto per la Misura 1 dal PSR 2014-2020 di cui al successivo paragrafo, ad eccezione delle proposte presentate a supporto dei Gruppi Operativi per l'innovazione nell'ambito della Misura 16.1.01 che saranno valutate dagli specifici gruppi di valutazione incaricati dell'istruttoria dei progetti dei Gruppi Operativi.

Le attività istruttorie sono sintetizzate in appositi verbali inseriti nel sistema "Catalogo Verde"- SIAG.

Le proposte approvate sono pubblicate nel "Catalogo Verde".

Le proposte saranno mantenute eleggibili nel "Catalogo Verde" esclusivamente per la durata del presente avviso, fatta salva la possibilità per il proponente di ritirarle anticipatamente.

Le proposte relative ai Gruppi Operativi sono eleggibili a sostegno solo nell'ambito delle attività dei rispettivi progetti.

11. Svolgimento delle attività

Il fornitore che offre servizi attraverso il "Catalogo Verde" è tenuto ad avviare, svolgere e concludere i servizi secondo i tempi, i contenuti e le modalità della proposta approvata e pubblicata sul "Catalogo Verde".

12. Variazioni del personale

Eventuali variazioni del personale impiegato nei servizi sono ammissibili, a condizione che detto personale sia sostituito con altro in possesso di idonei requisiti di esperienza e

professionalità, secondo le seguenti regole:

Il personale degli enti di formazione accreditati può essere sostituito da altro con analogo ruolo purché già inserito a SIAG nell'elenco fornitori dell'ente stesso.

I consulenti impegnati in attività di coaching possono essere sostituiti con altri di analoghe capacità e competenze purché preventivamente inseriti a SIAG con idonee referenze.

La corretta sostituzione del personale sarà verificata in fase di controllo amministrativo della eventuale domanda di pagamento. L'erogazione del sostegno è comunque condizionata all'esito favorevole delle suddette verifiche.

13. Controlli

Le dichiarazioni rese verranno controllate in sede di ammissibilità secondo la normativa vigente.

14. Revoche e decadenze

La perdita dei requisiti nel corso di validità della proposta comporta la revoca del riconoscimento e la decadenza della proposta dal "Catalogo Verde".

Il fornitore incorre nella revoca del riconoscimento e nella decadenza della proposta dal "Catalogo Verde" anche qualora fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre la Regione in grave errore. In tale ipotesi il soggetto fornitore non potrà ripresentare richiesta di riconoscimento per tutta la durata della programmazione.

Inoltre il fornitore potrà incorrere in provvedimenti di esclusione o sospensione dal "Catalogo Verde" nelle ipotesi espressamente disciplinate nell'avviso pubblico relativo all'attivazione della Misura M01 declinata nei tipi di operazione 1.1.01 e 1.3.01 relativamente alla presentazione delle domande di sostegno.

15. Responsabile del procedimento amministrativo

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile del Servizio Innovazione, Qualità, Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Agroalimentare — Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera, n. 8, 40127, Bologna – Tel: +39.051.5274843 - Fax: +39.051.5274524.

16. Gruppo di pilotaggio

Per favorire il necessario coordinamento e presidio delle attività previste dalla Misura M01, il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca provvede alla costituzione di un apposito gruppo di "pilotaggio" composto da personale appositamente segnalato dai servizi competenti della Regione.

17. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nel presente avviso pubblico si rimanda alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore, ed in particolare alle norme sul procedimento e sulla tutela della riservatezza. – informazioni tecniche Dott. Marcello Cannellini – Responsabile della misura M01 e all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/azienda-agricola/temi/formazione/area-fornitori>

- Regione Emilia-Romagna Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna Tel.: +39.051.5274656,
psrformazioneconsulenza@regione.emilia-romagna.it.